

Al Presidente del Consiglio Comunale

Città di Dalmine

Al Sindaco

Città di Dalmine

Ai Consiglieri comunali

Città di Dalmine

Al Segretario Comunale

Città di Dalmine

Dalmine, 8 settembre 2014

Oggetto: Mozione in merito alla fiscalità agevolata per locali “no slot”

I sottoscritti Consiglieri Comunali Fabio Tiraboschi, Valerio Cortese e Manuel Steffenoni Grandi presentano la seguente mozione in merito alla fiscalità agevolata per locali “no slot”.

Vista:

– La mozione in merito a “prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza patologica dal gioco d’azzardo” presentata in data 8 settembre 2014 dai consiglieri comunali Valerio Cortese, Fabio Tiraboschi e Manuel Steffenoni Grandi.

Premesso che:

- Il gioco d'azzardo patologico o *azzardopatìa* è un disturbo del comportamento rientrante nella categoria diagnostica dei disturbi del controllo degli impulsi ed è stato inquadrato nella categoria delle cosiddette "dipendenze comportamentali". Esso ha una forte attinenza con la tossicodipendenza, in quanto all'aumentare della frequenza delle giocate e del denaro speso, aumenta la dipendenza e di conseguenza viene a crearsi un circolo vizioso assai pericoloso.
- Sono in numero crescente i locali pubblici che decidono di collocare slot machines e video poker al proprio interno, percependo un facile guadagno.
- Sono altresì in numero crescente i giocatori affetti da *azzardopatìa*, spesso anziani, diversamente abili, minori e meno abbienti, anche a causa della pervasività delle slot machines nelle città. Dalmine, purtroppo, non fa eccezione e lo dimostrano anche le associazioni che si sono formate negli ultimi anni per offrire sostegno e aiuto ai soggetti in dipendenza.
- In sostanza, il gioco d'azzardo patologico si configura come una vera e propria “piaga sociale”, che colpisce specialmente i più deboli, creando diverse problematiche nelle famiglie e nella società.

Premesso inoltre che:

– I Comuni possono introdurre detrazioni fiscali sulle tasse e sulle imposte ove il Comune è soggetto attivo, come la TARI (tassa sui rifiuti), la TASI (tassa sui servizi indivisibili) e l'IMU (imposta municipale unica).

Constatato che:

– La Giunta Comunale e il Consiglio Comunale di Dalmine hanno aderito al “Documento dei Comuni bergamaschi per il contrasto al gioco d’azzardo” con voto unanime, rispettivamente con delibera di giunta n. 110 del 20/08/2013 e con delibera di consiglio n. 71 del 03/10/2013.

– Con tale documento, è dunque iniziato un percorso di contrasto del Comune di Dalmine nei confronti del gioco d'azzardo, specialmente per tutelare i giocatori colpiti da dipendenza, in particolare i soggetti deboli, quali anziani, diversamente abili, minori e meno abbienti.

Considerato che:

– Una detrazione fiscale su una tassa o un'imposta comunale per i locali pubblici che decidono di non installare slot machines al proprio interno continuerebbe il percorso sopracitato, premiando gli esercizi virtuosi, che preferiscono eticamente e moralmente la salute dei cittadini ad un facile guadagno.

– Tale manovra avrebbe una ricaduta leggera sul bilancio comunale, ma darebbe un forte segnale alla cittadinanza intera, dimostrando attenzione verso i soggetti deboli e a disturbo di comportamento, premiando gli esercizi pubblici virtuosi ed educando i cittadini tutti ad un atteggiamento etico e morale.

– L'attuale maggioranza ha espresso, nel proprio programma elettorale, un chiaro riferimento alla necessità di contrastare il gioco d'azzardo con una particolare nota relativa alla attività di prevenzione di fenomeni devianti dell'attuale vivere sociale, indicando in quella giovanile una specifica fascia di età sulla quale essere particolarmente attenti.

Verificato che:

– Diversi Comuni d'Italia hanno proposto una fiscalità agevolata per locali “no slot”.
Solo per citare alcuni esempi:

- Il Consiglio comunale di Soliera (MO) ha approvato la riduzione del 30% della TARI per bar e tabacchi che scelgono di non installare slot machine e video poker nei locali d’esercizio della propria attività.
- Il Consiglio comunale di Scanzorosciate (BG) ha ridotto da 1,02% a 0,4% l'IMU per gli esercizi di somministrazione alimentare che decidono di eliminare totalmente le slot machines entro il 2015
- Il Consiglio comunale di Buccinasco (MI) ha approvato la riduzione della tariffa

della TARI per i pubblici esercizi “che non abbiano installati apparecchi per il giuoco lecito”.

Si impegna il Sindaco e la Giunta:

– In sede di applicazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2015, ad applicare una detrazione fiscale, per i locali pubblici che non hanno installato alcuna slot machine o videopoker e per quelli che intendono rinunciarvi entro un determinato periodo di tempo.

Dalmine, 08/09/2014

Fabio Tiraboschi,
Gruppo Consiliare “Nostra Dalmine – Si Cambia”
Valerio Cortese,
Gruppo Consiliare “Patto Civico – Orizzonti in Comune”
Manuel Steffenoni Grandi,
Gruppo Consiliare “Movimento 5 Stelle”